

| | |
|---|--|
| SABATO 24 MARZO <i>XX GIORNATA DI DIGIUNO E PREGHIERA IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI</i> GER 11,18-20; SAL 7; GV 7,40-53 <i>SIGNORE, MIO DIO, IN TE HO TROVATO RIFUGIO</i> | Ore 17.30 Adorazione eucaristica per i MISSIONARI MARTIRI Ore 18.30 S. Messa: Polegato Angelo; Quaggiotto Emilio e Rosalia Ore 15.00 Lavoretti per Pasqua (aula Arcobaleno). Ore 15.00 Commissione famiglia (centro parrocchiale). |
| DOMENICA 25 MARZO V° DI QUARESIMA GER 31,31-34; SAL 50; EB 5,7-9; GV 12,20-33 <i>CREA IN ME, O DIO, UN CUORE PURO</i> | Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni Teresina Martinazzo Atonia Vanin Luigi Regina e Maria; Bellon Marianna; Quaggiotto Ferdinando e Cucinato Clara; Piovesan Carolina. Ore 10.30 S. Messa: per la comunità con Tappa dei Sacramenti . Ore 15.00 Preparazione Battesimi (centro parrocchiale). Ore 15.00 Lavoretti per Pasqua (aula Arcobaleno). Ore 17.00:TEATRO: “1x2” Commedia brillante con la compagnia teatrale “Rattatuie” di Trevisano. |

- Sono aperte le iscrizioni per il **Pellegrinaggio parrocchiale** che si svolgerà dal 21 al 25 Aprile p.v. in UMBRIA (ASSISI, NORCIA, CASCIA, PERUGIA, SPELLO). Iscrizioni martedì pomeriggio in Casa del Giovane ore 14.30-16.30.
- Dal 30 maggio sino al 3 giugno a Milano **incontro mondiale delle famiglie**. Giorni importanti vissuti anche assieme al Papa. La Diocesi sta preparando l'evento: chi fosse interessato ci sono varie possibilità. Info: Gallina Graziella e Tessari Francesca.
- Dal Seminario mi è stato comunicato che **Andrea Toso è stato ammesso al Ministero di Lettore**. La celebrazione presieduta dal Vescovo sarà **lunedì 19 marzo alle ore 19,00 a S. Nicolò di Treviso**. Partenza con mezzi propri dalla chiesa alle ore 18.00.
- In chiesa, sopra l'altare di s. Rocco, sono disponibili le meditazioni proposte durante gli esercizi spirituali
- Tra sabato 24 e domenica 25 si passa all'ora legale: le lancette vanno avanti di 1 ora!!

DAGLI SCRITTI DI GIUSEPPE TONIOLO

“L'umiltà da esercitarsi verso Dio soprattutto con l'obbedienza ai suoi divini voleri, pronta, generosa, cieca, lieta; verso se stessi colla diffidenza di sé e colla mortificazione; verso il prossimo col nascondere e compatire i difetti e trattare con esso mitemente”.

Buona Settimana a tutti !!!



PARROCCHIA DI SAN GAETANO

*Foglietto di famiglia
per conoscere e meditare*

Consultabile anche all'indirizzo web
www.parrocchiasangaetano.it



Domenica 18 marzo 2012 4° di QUARESIMA

Prima lettura: 2 Cronache cap. 36,14-23

Tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e tutto il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio che il Signore si era consacrato a Gerusalemme. Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti, al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio...

La deportazione del popolo eletto in Babilonia ha rappresentato un evento epocale: dispersi, braccati e alla fine deportati come schiavi in una terra non loro, e con una domanda angosciante nel cuore: “Se Dio è con noi, perché ci è accaduto questo?”. Eppure la pagina biblica dà una spiegazione chiara: **quando si è infedeli** e non si lascia più spazio alla volontà di Dio nella propria vita, si perde il senso della realtà e **si diventa preda del più basso istinto idolatra**.

Seconda lettura: dalla lettera di S. Paolo agli Efesini cap. 2,4-10

*Dio ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: **per grazia siete salvati**...mediante la fede. E ciò non viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone...*

Paolo parla della mancanza della grazia di Dio nella nostra vita, che noi stessi provochiamo con il peccato. Di fronte a tale situazione, l'unica cosa saggia da fare è appellarsi alla misericordia di Dio, la quale, senza nostro merito, ci riporta alla vera vita: tale esperienza è sempre a portata di mano.

Terza lettura: dal Vangelo di Marco cap. 3,14-21

In quel tempo Gesù disse a Nicodèmo: “Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio infatti, non ha mandato il figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato, ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le due opere sono state fatte in Dio”.

La Liturgia di questa domenica, piena della letizia dell'amore di Dio, continua a guidarci verso l'avvenimento della salvezza del mondo: la morte e la resurrezione di Gesù.

In questo brano Giovanni ci consegna il versetto centrale del suo Vangelo: “*Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito*”.

Attorno a questo nucleo spirituale possiamo raccogliere sette parole per aiutarci a ritrovare la sostanza del messaggio cristiano.

La prima parola è il verbo **credere**, ripetuto cinque volte: esso non esprime solo l'accettazione di una verità, ma **l'adesione ad una persona il Cristo**. Il secondo verbo è **amare** che Giovanni qui applica al Padre: è l'unica volta che l'amore viene mostrato rivolto al mondo intero; solitamente l'amore di Dio è rivolto ai discepoli. A questo amore risponde però, spesso, **l'odiare**: “*Chi fa il male odia la luce*”.

Dio compie, allora, una doppia azione nei confronti del mondo. Da un lato **condanna** l'umanità peccatrice: egli sa di dover compiere questa amara ma necessaria opera di giustizia contro i peccati commessi dall'uomo. Tuttavia c'è un quinto verbo antitetico, il **salvare**, che il Padre e il Figlio desiderano ardentemente coniugare per l'uomo.

Per essere accolti nell'orizzonte della salvezza è necessario **venire alla luce**. Giovanni, nell'antitesi simbolica luce-tenebre, riassume tutto il segreto della storia umana. Cristo, luce del mondo, entra nel mondo, ma le tenebre tentano di soffocare e cancellare la luce. La luce, infatti, svela la vera natura delle cose e delle persone, impedisce che si celino le miserie e le vergogne. Quando invece la coscienza è limpida, allora si viene alla luce. Ecco quindi la settima espressione: **operare la verità** = significa orientare la vita sulla “verità”, cioè sul Vangelo di Cristo.

| MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA | |
|--|---|
| DOMENICA 18 MARZO IV° DI QUARESIMA 2Cr 36,14-16.19-23; SAL 136; EF 2,4-10; GV 3,14-21 IL RICORDO DI TE, SIGNORE, È LA NOSTRA GIOIA | Ore 9.00 S. Messa: Fam. Cavallin Domenico e Teresa e figli; Carta Giovanni; Def.ti Piovesan Giuseppe, Mario e Augusta; Pupa Aida; Quagliotto Bruno Caeran Ida; Gatto Ernesto Rigato Carlo Giovanni. Ore 10.30 S. Messa: per la comunità con celebrazione della Tappa del Padre Nostro . Ore 14.00 Prove Coro ragazzi/e. Ore 16.30: Film di animazione: “HOP” per Tutti. |

| | |
|---|---|
| LUNEDÌ 19 MARZO S. GIUSEPPE SPOSO B.V. MARIA RM 4,13.16-18.22; MT 1,16.18-21.24° IN ETERNO DURERÀ LA SUA DISCENDENZA | Ore 18.30 S. Messa: Cavallin Antonio Savietto Angela Suor Narcisa; Positello Giuseppe; Favero Giuseppina Fasan Luigia A TREVISO ALLE ORE 19.00, TEMPIO S. NICOLÒ, CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIDUTA DAL VESCOVO NELLA QUALE SARÀ ISTITUITO LETTORE ANDREA TOSO INSIEME AD ALTRI GIOVANI DEL NOSTRO SEMINARIO AUGURI A TUTTI I PAPA'!! Ore 16.30: ritiro per i ragazzi che si stanno preparando alla tappa dei sacramenti. |
| MARTEDÌ 20 MARZO Ez 47,1-9.12; SAL 45; GV 5,1-16 DIO È PER NOI RIFUGIO E FORTEZZA | Ore 18.30 S. Messa: Merlo Giulio; Giovanni e Atonia; Piovesan Cirillo e Cescato Natalina; Martignago Francesco; def.ti Martignago e Trinca; Daniel Ernesto. Ore 20.30: Incontro per i genitori dei ragazzi di 5° elementare (Aula Madre Teresa) |
| MERCOLEDÌ 21 MARZO Is 49,8-15; SAL 144; GV 5,17-30 MISERICORDIOSO E PIETOSO È IL SIGNORE | Ore 18.30 S. Messa: Merlo Pietro. Ore 20.30: Segreteria centri di ascolto (in canonica) |
| GIOVEDÌ 22 MARZO Es 32,7-14; SAL 105; GV 5,31-47 RICORDATI DI NOI, SIGNORE, PER AMORE DEL TUO POPOLO | Ore 8.30 Pulizia Centro Parrocchiale Ore 18.30 S. Messa: Per le famiglie; Savietto Macedonio; Gaffo Rino; Cazzola Erminio Sartor Teodolinda. Ore 19.00: Adorazione Eucaristica Ore 20.30: Incontro catechiste (in Casa del giovane) |
| VENERDÌ 23 MARZO SAP 2,1A.12-22; SAL 33; GV 7,1-2.10.25-30 IL SIGNORE È VICINO A CHI HA IL CUORE SPEZZATO | Ore 8.00 Pulizia Chiesa. Ore 18.30 S. Messa: fam. Savietto vivi; Calzavara Annamaria e Cesare; Caeran Primo. Ore 20.15: Dalla presa XVI: via Crucis intervicariale sul montello (si conclude S.Maria delle Vittorie) Ore 20.30: consiglio affari economici (aula Arcobaleno) |

